

IL PIANO A fine novembre convocati i firmatari dell'intesa per distribuire i finanziamenti

Patto educativo: rete con scuole e Municipalità

NAPOLI. Rendere operativo il patto educativo per Napoli. Questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale che prova a muovere passi concreti per l'intesa, voluta dall'arcivescovo Mimmo Battaglia e sottoscritta a maggio 2022 per mettere in campo azioni di contrasto alla povertà educativa. Nell'accordo, sottoscritto anche da Regione e ministero, ci si dava l'obiettivo di realizzare programmi e interventi integrati, finalizzati a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, della dispersione scolastica e del disagio formativo nell'area metropolitana di Napoli. Per favorire il raggiungimento di tale scopo era necessaria una stretta connessione e collaborazione tra le istituzioni scolastiche, l'ufficio scolastico regionale, il Comune, le istituzioni religiose e tutte le organizzazioni della società civile, del terzo settore e del volontariato che, insieme, possono da-

re vita a esperienze educative integrate e multidimensionali. Per questo motivo l'assessore all'Istruzione e alla Famiglia del Comune di Napoli, Maura Striano (nella foto), ha convocato tutti i soggetti firmatari il 17 ottobre 2022 a Palazzo San Giacomo, condividendo e concordando un percorso da intraprendere insieme per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal patto generazione futura. «A fine novembre - informa una nota trasmessa ieri da Palazzo San Giacomo - vi sarà una riunione con i soggetti firmatari del patto e i presidenti delle Municipalità per la programmazione delle reti scolastiche sulla base della condivisione dei finanziamenti tra le scuole e con il territorio. È importante - spiegano dal Municipio - che i finanziamenti siano ben indirizzati ed utilizzati nel contesto di una rete territoriale per dare risposte differenziate alle esigenze delle 10 municipalità in termini di povertà educati-

va e dispersione scolastica».

Alcuni passi, però, sono già stati fatti. «Per la rilevazione tempestiva di indicatori di rischio di dispersione - ricordano dal Municipio - il Comune ha già messo a disposizione delle scuole del territorio una piattaforma attraverso la quale è possibile segnalare l'evasione scolastica e raccogliere dati utili a definire piani di intervento personalizzati: è stata realizzata una mappatura delle scuole finanziate con i fondi Pnrr sulla base di "indicatori di fragilità". La valutazione - conclude la nota del Comune - avverrà quindi anche sulla base di indicatori di impatto sociale che consentano di monitorare le reali ricadute sui territori delle azioni intraprese attraverso l'impresa sociale "Con I Bambini" cofirmataria del Patto».

ANTONIO DE LUCE



Peso:24%